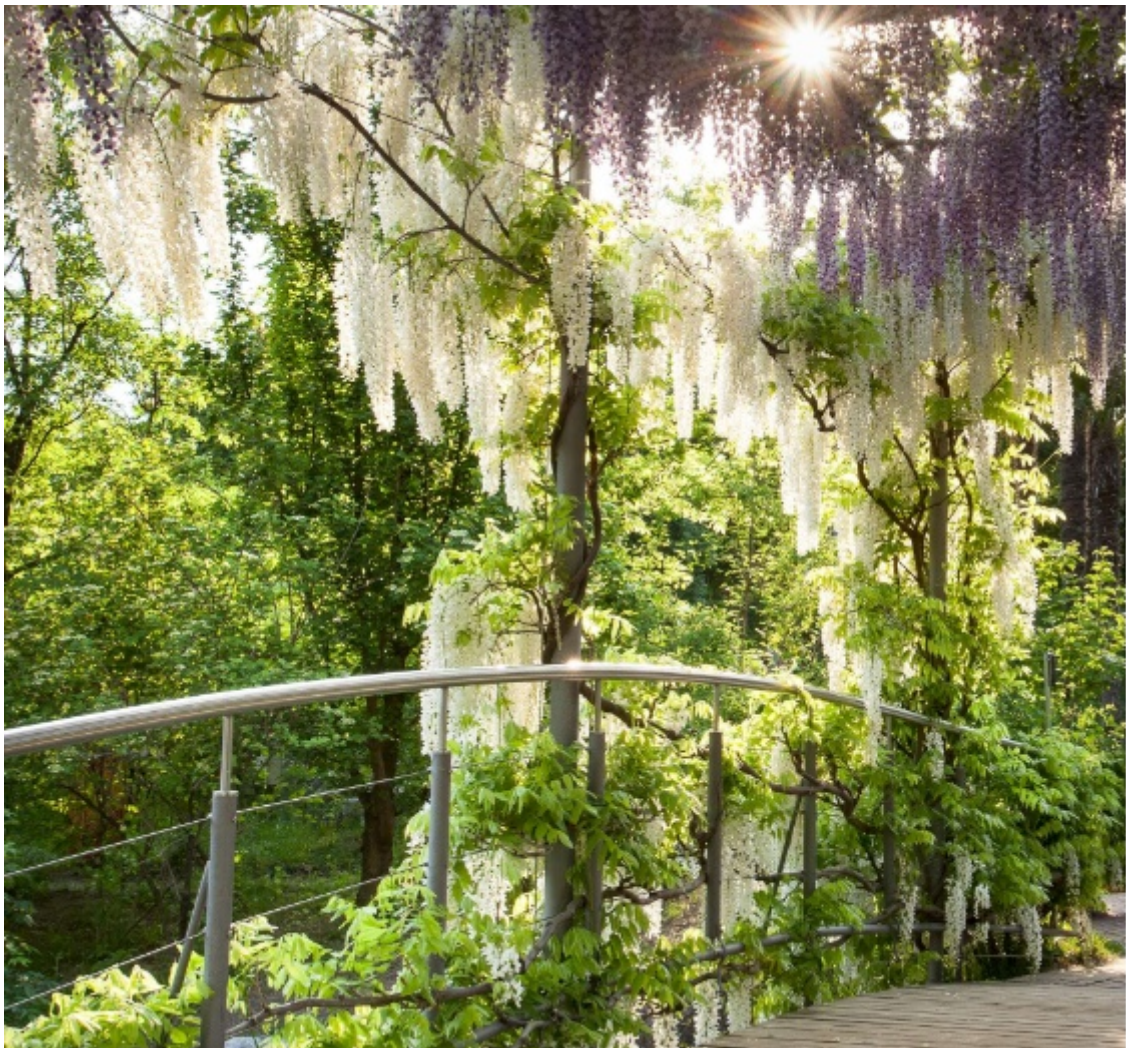


Immortalare “The Spirit of Trauttmansdorff”

IGPOTY 13, il concorso internazionale della fotografia del verde

Merano, 20 febbraio 2020 – Come di consueto, da tre anni a questa parte, sono stati premiati i **tre scatti più significativi** nell'interpretazione della categoria fotografica “**The Spirit of Trauttmansdorff**”, presentati al **rinomato concorso internazionale della fotografia del verde IGPOTY** (*International Garden Photographer of the Year*), quest'anno alla sua tredicesima edizione. Nella splendida cornice dei famosi **Kew Gardens di Londra Davide Cavadini** ha ricevuto il **primo premio** con una foto che ritrae un pergolato di glicine sul ponte che attraversa il Laghetto delle Ninfee nei Giardini di Sissi.



Bernhard Danneberg si è invece classificato al **secondo posto** con la foto di un cactus in fiore che cresce nel Semideserto delle Succulente.



L'altoatesino **Albert Ceolan** è arrivato **terzo** con una panoramica dei Giardini in veste autunnale.

Albert Ceolan è però anche il vincitore assoluto del concorso fotografico IGPTY 13 per la categoria "Piante e Pianeta", volta a sensibilizzare l'opinione pubblica sul cambiamento climatico, con lo scatto che mostra la potenza distruttiva della tempesta Vaia in l'Alto Adige nell'autunno del 2018. La foto mostra la foresta del Latemar danneggiata dalla forza del vento ai piedi dell'impressionante gruppo del Catinaccio.



Le foto premiate dal concorso saranno nei Kew Gardens e in altri giardini europei nel 2020 e pubblicate inoltre nel libro illustrato annuale dell'IGPOTY. A partire da marzo, gli amanti della fotografia potranno nuovamente presentare le loro foto dei Giardini di Castel Trauttmansdorff nella categoria "The Spirit of Trauttmansdorff" del concorso IGPOTY.

Maggiori informazioni sono disponibili su www.trauttmansdorff.it oppure su www.igpoty.com.



Albert Ceolan cattura nella sua foto l'atmosfera autunnale dei Giardini

I Giardini di Castel Trauttmansdorff

Suddivisi in quattro aree tematiche, i Giardini di Castel Trauttmansdorff presentano, su una superficie di 12 ettari, più di 80 paesaggi botanici con piante da tutto il mondo. La loro posizione panoramica è unica: a forma di anfiteatro naturale, si estendono su un dislivello di oltre 100 metri, aprendo a ogni passo affascinanti prospettive panoramiche sulle montagne circostanti e sulla città di Merano e integrandosi con perfetta armonia nel paesaggio naturale circostante. Grazie al clima mite del territorio, quello dei Giardini di Castel Trauttmansdorff è il luogo ideale per un giardino botanico, offrendo la possibilità di ospitare piante provenienti da tutto il mondo, alcune delle quali sono esemplari rari. Meravigliosi tripudi di fioritura cambiano l'aspetto dei Giardini settimana dopo settimana, rendendo le visite affascinanti in ogni stagione.

I Giardini sono un'esperienza per tutti i sensi e per tutte le età, luogo di riposo e svago sia per gli esperti del settore che per i profani.

Nel cuore dei Giardini troneggia Castel Trauttmansdorff dove, un tempo l'amata Imperatrice Elisabetta, meglio conosciuta come Sissi, trascorreva la stagione invernale. Oggi questo stesso castello è sede del Touriseum, il Museo provinciale altoatesino del Turismo che racconta 200 anni di storia del turismo alpino.

Grazie al mix unico di giardino botanico e attrazione turistica, al riuscito connubio tra natura, cultura e arte e al loro inconfondibile spirito d'innovazione, i Giardini di Castel Trauttmansdorff sono stati premiati più volte a livello nazionale, europeo ed internazionale.